

## RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

Ente/Collegio AZIENDA SANITARIA LOCALE VCO

Regione Piemonte

## BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2025

In data 10/12/2024 si é riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE VCO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2025.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Rag. Sergio BISOGLIO - Presidente

Dott. Nicola DE BLASIO - Componente

Dott. Giuseppe GRIECO - Componente

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 894 del 29/11/2024

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 02/12/2024 , con nota prot. n. 77977

del 02/12/2024 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Come già in altre occasioni evidenziato, nella predisposizione del bilancio di previsione questa Azienda ha sempre operato nel senso di rispettare il principio contabile della rappresentazione veritiera degli accadimenti gestionali, della continuità aziendale e del relativo fabbisogno finanziario, ben consapevole della necessità di rendere trasparente all'organo decisore sovraordinato le criticità emergenti.

Per quanto concerne la spesa relativa ad investimenti, pur in assenza di uno specifico finanziamento, non si è ritenuto realistico non rappresentare le esigenze minime, ma che rivestono carattere di improrogabilità, che dovranno essere sostenute nel corso dell'esercizio 2025. L'aumento di molti costi è determinato da cause non direttamente controllabili dall'Azienda, in un contesto congiunturale internazionale di elevato livello di inflazione, e riferito ai conseguenti adeguamenti/aumenti legati a revisione prezzi inderogabili, molti dei quali intervenuti nel corso del 2024, con un inevitabile effetto trascinalamento nell'esercizio 2025. Altrettanto a valere sulle intervenute nuove aggiudicazioni di servizi/forniture da parte delle Centrali di Committenza, sia Nazionali che Regionali che locali.

Si aggiunga l'intervenuta autorizzazione di nuove indicazioni terapeutiche per l'utilizzo di molecole ad alto costo e gli inderogabili adeguamenti tecnologici per ottemperare le intervenute disposizioni normative (molto importante l'impegno economico, circa 3 milioni di euro, per migrazione ai nuovi Cloud).

Il bilancio presentato dunque, ispirato da un principio di prudenza, ma molto legato alle reali esigenze di tutela del territorio, rappresenta un quadro realistico del fabbisogno di questa Azienda.

Per cercare di appianare un disequilibrio di queste dimensioni gli interventi necessari, già altre volte richiamati, dovrebbero

riguardare o una drastica revisione dell'attuale modello organizzativo di erogazione delle prestazioni sanitarie, che per poter produrre frutti in termini di economicità necessita di un lasso temporale eccedente l'anno di riferimento del bilancio o l'attuazione di scelte di priorità erogative che non possono essere decise a livello locale, ma definite a livello di sistema. Evidentemente, nonostante l'enorme difficoltà rappresentata, l'Azienda continuerà a cercare soluzioni organizzative praticabili e a portare avanti ogni azione ritenuta necessaria ed utile ai fini di una razionalizzazione dei costi, auspicando al contempo che ulteriori maggiori finanziamenti rispetto alla quota provvisoriamente assegnata, che considerino anche il fabbisogno correlato agli investimenti indifferibili, al momento autofinanziati, possano essere resi disponibili.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2025, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2025 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2023	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2024	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2025	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 392.080.849,14	€ 386.453.089,67	€ 388.690.896,18	€ -3.389.952,96
Costi della produzione	€ 420.143.482,77	€ 415.515.079,86	€ 445.125.583,81	€ 24.982.101,04
Differenza + -	€ -28.062.633,63	€ -29.061.990,19	€ -56.434.687,63	€ -28.372.054,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -12.375,49	€ -9.000,00	€ -14.392,00	€ -2.016,51
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 679.961,07	€ 500.000,00	€ 300.000,00	€ -379.961,07
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 1.779.162,63	€ 85.700,00	€ 218.000,00	€ -1.561.162,63
Risultato prima delle Imposte	€ -25.615.885,42	€ -28.485.290,19	€ -55.931.079,63	€ -30.315.194,21
Imposte dell'esercizio	€ 7.503.835,10	€ 7.550.048,39	€ 7.527.740,93	€ 23.905,83
Utile (Perdita) d'esercizio	€ -33.119.720,52	€ -36.035.338,58	€ -63.458.820,56	€ -30.339.100,04

**Valore della Produzione:** tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023 si evidenzia un decremento

pari a € -3.389.952,96 riferito principalmente a:

	voce	importo
	A.1) Contributi in c/esercizio	€ -3.489.527,97
	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	€ 1.000.674,59
	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	€ -910.759,93
	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ 1.761.642,38
	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	€ -502.786,02
	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	€ 135.165,03
	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	€ 659.808,06
	A.9) Altri ricavi e proventi	€ -42.783,92

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	
ricerca finalizzata	
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	
Contributi in c/esercizio da privati	
<b>Totale contributi c/esercizio</b>	€ 0,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.I.c)

**Costi della Produzione:** tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023

si evidenzia un incremento pari a € 24.982.101,04 riferito principalmente a:

voce	importo
B.1) Acquisti di beni	€ 24.982.101,04
B.2.A) Acquisti servizi sanitari	€ 11.758.371,81
B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	€ 2.524.379,90
B.3) Manutenzione e riparazione	€ 1.450.860,78
B.4) Godimento di beni di terzi	€ 505.370,17
Totale Costo del personale	€ 788.739,94
B.9) Oneri diversi di gestione	€ 250.496,79
Totale Ammortamenti	€ 642.512,83
B.15) Variazione delle rimanenze	€ -425.550,39
B.16) Accantonamenti dell'esercizio	€ -2.768.819,00

**Proventi e Oneri Fin.:** tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023 si evidenzia un decremento

pari a € -2.016,51 riferito principalmente a:

	voce	importo
	1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	€ -1.971,30
	2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	€ 45,21

**Rettifiche di valore attività finanziarie:** tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023

si evidenzia un decremento pari a € -379.961,07 riferito principalmente a:

	voce	importo
	D.1) Rivalutazioni	€ -379.961,07

**Proventi e Oneri Str.:** tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023

si evidenzia un decremento pari a € -1.561.162,63 riferito principalmente a:

	voce	importo
	E.1) Proventi straordinari	€ -2.265.240,79
	E.2) Oneri straordinari	€ -704.078,16

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Il bilancio preventivo presenta una perdita di euro 63.458.820,56 in aumento rispetto alla perdita registrata nell'esercizio 2023 per 30.339.100,04 euro.

In considerazione della mancanza di un atto di riparto ufficiale e la scelta operata dalla Regione di far iscrivere alle ASR solo una parte del finanziamento 2023 ripartito con D.G.R. 9-7070/2023 e sue integrazioni, l'Azienda ritiene di considerarlo un bilancio provvisorio tecnico.

Nella predisposizione del bilancio di previsione l' Azienda ha sempre operato nel senso di rispettare il principio contabile della rappresentazione veritiera degli accadimenti gestionali, della continuità aziendale e del relativo fabbisogno finanziario, ben consapevole della necessità di rendere trasparente all'organo decisore sovraordinato le criticità emergenti.

Per una disamina analitica delle variazioni stimate rispetto dei costi e dei ricavi rispetto al consuntivo 2023 si rimanda alla Relazione del Direttore Generale , di seguito si commentano alcuni degli scostamenti più significativi.

Valore della produzione: la diminuzione del valore della produzione registrata rispetto al consuntivo 2023 è sostanzialmente riferibile ai contributi da Regione ed in particolare si segnalano:

- 3.174.075,11 euro per contributi indistinti finalizzati (mancata iscrizione finanziamento liste d'attesa e per investimenti)
- 260.439,98 euro per mancata assegnazione contributi extra fondo vincolati
- 331.383,69 euro minor finanziamento contributi extra LEA.

Ad ulteriore precisazione di quanto precedentemente esposto si evidenzia inoltre quanto di seguito:

Il Saldo Mobilità dell'ASL VCO evidenzia un peggioramento significativo nel 2025, con un saldo complessivo di -50.241.585,43 euro, in aumento negativo del 28,01% rispetto al 2024. Questo trend riflette una criticità strutturale che si manifesta con

particolare evidenza nella gestione infragruppo regionale, il cui saldo raggiunge -35.584.055,87 euro, segnando un incremento negativo del 23,90%. La gestione centralizzata dei costi tramite il modello MUSA ha determinato una redistribuzione dei costi sanitari, collocandoli dal bilancio locale al saldo infragruppo, aggravando così la situazione economica complessiva. Parallelamente, il saldo in compensazione infra-regionale peggiora del 10,42%, mentre la componente extra-regionale registra una contrazione del 53,93%, evidenziando una perdita di attrattività dei servizi offerti dall'ASL VCO verso pazienti provenienti da altre regioni.

L'andamento storico conferma un trend negativo consolidato: il saldo è passato da -19.062.618,23 euro nel 2022 a -50.241.585,43 euro nel 2025, con peggioramenti significativi anno dopo anno. In particolare, l'introduzione di MUSA negli ultimi mesi del 2023 ha accentuato questa dinamica, trasformando i costi per farmaci ed emoderivati in addebiti regionali, registrati nel saldo mobilità. Questa riclassificazione ha determinato un calo apparente nella categoria "Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati" del bilancio, a fronte di un effettivo incremento nei costi centralizzati.

La riduzione del saldo in compensazione extra-regionale, sceso di circa 2,5 milioni di euro (-2.456.400,52) rispetto al 2024, indica una diminuzione della capacità dell'ASL VCO di attrarre pazienti, sia per la crescente competizione con altre regioni sia per un possibile deterioramento percepito nella qualità dei servizi.

Si evidenziano inoltre criticità legate alle rettifiche e accantonamenti dei contributi vincolati. Le rettifiche dei contributi del Fondo Sanitario Regionale (F.S.R.) per destinazione ad investimenti mostrano un forte incremento, passando da €-1.649.239,92 nel 2024 a €-3.167.199,93 nel 2025 (+92,04%, pari a -€1.517.960,01). Questo dato sottolinea una crescente dipendenza dell'azienda da queste risorse per finanziare interventi vincolati, soprattutto in assenza di finanziamenti regionali sufficienti. Parallelamente, l'utilizzo dei fondi accantonati per quote inutilizzate di esercizi precedenti subisce una riduzione drastica, passando da €368.803,06 nel 2024 a €480.934,83 nel 2025. Questo calo evidenzia una scarsità di riserve disponibili per finanziare progetti e interventi necessari. Anche gli accantonamenti per quote inutilizzate dell'anno in corso registrano da €59.765,00 nel 2024 a €161.554,44 nel 2025. Questo dato segnala l'assenza di margini per risparmiare o pianificare risorse future, limitando la capacità dell'azienda di affrontare spese impreviste o investimenti strategici utilizzando le riserve.

In questo contesto, l'ASL VCO si trova a dover finanziare interventi improrogabili, in particolare nel settore degli investimenti. L'obsolescenza delle strutture ospedaliere e delle attrezzature hanno reso necessaria una programmazione di interventi autofinanziati per garantire la continuità delle prestazioni, la sicurezza di utenti e lavoratori e il rispetto delle normative, come quelle antincendio, che comportano anche responsabilità penali. Nonostante le limitazioni finanziarie, gli interventi pianificati per il 2025 comprendono la sostituzione di attrezzature obsolete, dettagliati nel Piano Investimenti approvato. Per quanto riguarda i contributi vincolati, l'utilizzo nel 2025 si attesta a €480.934,83, destinati principalmente a interventi per la sicurezza sui luoghi di lavoro, la cura dei pazienti con disturbi dello spettro autistico e progetti dedicati al gioco d'azzardo, Alzheimer, demenze e psicologia nelle cure primarie. Tuttavia, il saldo complessivo per quote inutilizzate dei contributi vincolati mostra una riduzione significativa rispetto al 2019, evidenziando una difficoltà sempre maggiore nell'uso di risorse accantonate per progetti vincolati.

Il quadro delineato riflette una situazione critica, caratterizzata da una crescente dipendenza da risorse vincolate, una progressiva riduzione delle riserve disponibili e un mancato accantonamento di risorse future, con un impatto significativo sulla sostenibilità finanziaria e sulla capacità di programmazione a lungo termine.

Acquisto di beni sanitari: l'aumento stimato per complessivi 10.258.219,87 euro è quasi interamente imputabile ai costi per Medicinali ed emoderivati (l'aumento stimato rispetto al consuntivo 2023 è pari a 8.203.114,30 euro considerando tutte le forme di acquisto: diretto, tramite MUSA e in DPC). Le classi di farmaci che maggiormente hanno inciso sulla stima sono:

>Farmaci biologici immunosoppressori per reumatologia e dermatologia. Per questo punto sono in atto le azioni di miglioramento sull'appropriatezza prescrittiva (Progetto appropriatezza prescrittiva obiettivo regionale DG 1.4). Le azioni messe in atto hanno portato ad una contrazione della spesa per questa classe di farmaci ma per il fenomeno della prevalenza di pazienti trattati si avrà anche nel 2025 un aumento.

> Farmaci oncologici a somministrazione endovenosa e orale (ATC L01+L02). In particolare per i farmaci pembrolizumab e deruxtecan trastuzumab sono aumentate le indicazioni terapeutiche a partire dalla seconda metà del 2023.

Il numero pazienti che assumono terapie indicate nella tabella per gli ATC L01 ed L02 rilevati nei flussi a settembre sono:

-n° pazienti anno 2023: 190

-n° pazienti anno 2024: 280

La stima è stata effettuata tenendo conto del rilevante aumento dei pazienti trattati nel 2024 rispetto al 2023 (+145 pazienti), si è pertanto previsto anche per il 2025 un aumento di circa 2.000.000 di euro rispetto alla proiezione dei dati di spesa al 31/12/2024.

Si rappresentano a seguire le motivazioni a supporto:

- previsione di aumento indicazioni del farmaco deruxtecan trastuzumab;

- previsione di ulteriore indicazione del farmaco Pembrolizumab;

- incidenza di utilizzo su casi specifici di farmaci sottocute;

-aggiornamento dei GIC (come da comunicazione Regionale del 21/11/2024) e conseguente probabile riconoscimento per l'ASL VCO come centro prescrittore per Melanoma;

-aggiornamento nuovi farmaci autorizzati (come da comunicazione Regionale del 21/11/2024) per cui è previsto utilizzo dei farmaci;

- JAYPIRCA (pirtobrutinib) - LINFOMA A CELLULE MANTELLARI
- TECVAYLI (teclistamab) - MIELOMA MULTIPLIO

Nella categoria degli altri beni sanitari l'aumento più significativo rispetto al consuntivo 2023 si registra nei costi per dispositivi medici con un incremento pari a 1.654.268,52 euro. La stima è stata effettuata tenendo conto:

- aumento dei prezzi dovuto a nuove gare (suture, fornitura in service di set e materiale sfuso TNT per sale operatorie ed emodinamica, strumentario chirurgico e materiale odontoiatrico)
- avvio nell'anno 2024 dell'attività di elettrofisiologia
- incremento attività di endoscopia
- fornitura di microinfusori, sistemi CGM, sistemi FGM e materiale di consumo- adesione a gara SCR 75-2022 avvenuta nel mese di maggio 2024, i cui costi risultavano iscritti nell'anno 2023 nei costi per assistenza integrativa
- rimodulazione piani terapeutici per ausili per incontinenza forniti alle RSA in seguito ad aggravamenti della situazione clinica degli ospiti
- aumento per la fornitura di ausili per utenti portatori di stomie per aumento numero utenti
- aumento richieste di autorizzazioni per ausili per disabili

Ulteriori aumenti sono stati stimati nei costi per dispositivi medici in vitro per 446.057,00 euro in particolare per Laboratorio analisi in seguito all'incremento registrato nell'anno 2024 di circa il 6% del numero di esami effettuati e soprattutto di esami particolarmente costosi, e nei costi per dispositivi medici impiantabili attivi per 232.302,80 euro in considerazione dell'aumentata attività di cardiologia (maggior utilizzo di defibrillatori impiantabili e di altre protesi cardiologiche nel corso del 2024).

Acquisto di servizi sanitari: l'incremento stimato per 11.758.114,30 euro

L'aumento più significativo si registra nei costi per assistenza ospedaliera per 8.107.882,08 euro: parte dell'aumento è dovuta all'iscrizione prudenziale dell'intero budget definito dalla DGR n. 17-8103 del 22 gennaio 2024 per le strutture accreditate del Territorio (+ 4.171.550,06 euro) ed in parte deriva dalla stima effettuata dalla Regione sulla base dell'andamento dell'anno 2024 dei costi per assistenza ospedaliera da ASL e ASO sia regionali che extra regionali (+ 4.213.687,76 euro).

Aumenti si evidenziano nei costi per assistenza riabilitativa come effetto del ricollocamento di alcune tipologie di costi che nell'anno 2023 venivano registrate tra i costi degli Acquisti di prestazioni socio sanitarie (- 1.135.832,65 euro). Ci si riferisce in particolare ai costi per strutture NAC e SVP, ricoveri ex OP, inserimenti in strutture residenziali per adulti, oltre alle quote riferite a questi ricoveri prima rendicontate su conti extra LEA ed ora entrate nei LEA.

Oltre agli aumenti derivanti dalle citate riclassificazioni, per quanto riguarda l'assistenza riabilitativa residenziale e semiresidenziale, si da pubblico che da privato, incidono gli aumenti del 3,8% delle tariffe delle strutture di P.zza Orsi Mosè, di via Monte Grappa e dei Nuclei dell'Istituto sacra Famiglia (come da Deliberazione del Direttore Generale del 7 marzo 2024) e del 3,5% come da D.G.R. n. 38-8654 del 27 maggio 2024 per tutte le strutture, nonché l'aumento di utenti ricoverati in NAC e SPV. Per le attività ambulatoriali si è stimato un leggero incremento per aumento numero trattamenti previsto nelle Convenzioni per attività di fisioterapia con Istituto sacra Famiglia e Opera Pia Uccelli.

Si segnala infine l'aumento dei costi per farmaceutica convenzionata per 1.847.071,28 euro: con l'applicazione della Legge di bilancio 2024, applicata dal marzo 2024 si è verificata una revisione dei canali distributivi dei farmaci con una modifica delle remunerazioni alle farmacie convenzionate. La nuova remunerazione si basa su un sistema misto di quote fisse e variabili indicate su SCR che ha impattato significativamente sui costi dell'Azienda visto l'elevato numero di Farmacie rurali e sussidiate presenti nel nostro territorio con un incremento di circa il 12%. Inoltre dal 15 luglio 2024, a seguito di circolare regionale swl 19 giugno 2024, un'importante classe di farmaci (gliptine per pazienti diabetici) ha cambiato canale di distribuzione da DPC in convenzionata.

Acquisto di servizi non sanitari: si evidenzia un aumento per 2.524.379,90 euro. Il maggior aumento si è stimato nei costi per servizi di cloud. Nel corso dell'anno 2025 si completerà infatti l'obbligatoria migrazione ai Cloud PNS e CSI Nivola.

L'obbligatorietà è stabilita dal "Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione" adottato da AgID con determinazione 628/2021, in conformità alle previsioni di cui all'articolo 33 septies, comma 4, del DL 179/2012 e all'articolo 17, comma 6, del DL 82/2021.

Ancora durante l'anno 2025 si protrarrà dunque una situazione particolare infatti utilizzeremo in contemporanea sia il vecchio cloud SPC Cloud Tim, sia i due nuovi, cioè ONS e CSI Nivola. SPC cloud serve per assicurare in continuità i servizi di computazione dell'Asl, che gradualmente verranno trasferiti sui due nuovi cloud. Sarà dunque necessario mantenere attivo il contratto con TIM il cui valore di spesa andrà progressivamente diminuendo man mano che si procederà con il trasferimento dei servizi sui nuovi cloud. Per i due cloud nuovi i costi dell'infrastruttura di arrivo sono stata prevista per l'intero anno in quanto non è stato possibile, per motivi tecnici, attuare un suo incremento progressivo.

Costi per manutenzioni: incrementano per 1.450.860,78 euro rispetto al consuntivo 2023.

L'aumento più significativo, 780.180,72 euro rispetto al consuntivo 2023 si stima nei costi per manutenzioni software per:

- > aumento canoni ditta GPI e integrazioni software
- > Manutenzione modulo PDTA

- >CAM HR con ditta Engineering
- >Modulo HR per integrazione con CRED.NET per gestione automatica nuovi inserimenti/dimissioni
- >Software Archiflow
- >Integrazione sistema radioterapia ARIA con sistema informativo aziendale
- >CAM Gestione Blocchi operatori e liste di attesa , quota a carico ASL nell'ambito di interventi PNRR M6C2|1.1.1
- >CAM LIS AIC 3 quota carico Asl

Aumenti sono stati stimati anche nei costi per manutenzioni attrezzature sanitarie (+720.935,85 euro vs consuntivo 2023 in massima parte determinato dai nuovi affidamenti , avvenuti nel corso dell'anno 2024, dei servizi di manutenzione di Sistemi Digitali Immagini Medicali e RMN e Radioterapia con ampliamento dei servizi. Si evidenzia inoltre che il canone di manutenzione delle apparecchiature sanitarie è soggetto ad aggiornamento annuale, sulla base dell'effettivo numero di apparecchiature presenti nei vari presidi. Il costo stimato comprende inoltre il servizio di pesatura letti (interventi non effettuati nell'anno 2023) e la manutenzione del sistema di monitoraggio temperatura il cui canone, sulla base dei presidi oggetto di monitoraggio, viene aggiornato annualmente.

Più contenuto l'incremento previsto nei costi per manutenzioni immobili (+ 255.634,47 euro vs consuntivo 2023 ) : l'incremento è motivato dalla nuova procedura di gara per l'aggiudicazione del servizio che verrà conclusa nei primi mesi del 2025.

Godimento beni di terzi: L'aumento stimato nei costi della categoria (+ 505.370,17 euro vs consuntivo 2023) risulta così determinato:

>noleggi area sanitaria: 208.294,44 euro principalmente dovuto a noleggi attrezzature per assistenza integrativa e protesica per previsione aumento di contratti di ventilazione terapia domiciliare e concentratori di ossigeno alla luce dell'andamento registrato nel 2024 e alla tendenza in aumento delle prescrizioni di concentratori di ossigeno OTD, rispetto alla prescrizione di ossigeno liquido .

> noleggi area non sanitaria: 313.480,35 euro dovuto principalmente all'adesione all'accordo quadro Consip per la gestione dei fotocopiatori e delle stampanti oltre al materiale di consumo.

Personale : La stima del costo del personale è stata effettuata dal Servizio Personale aziendale partendo dal dato del personale in servizio al mese di ottobre 2024 con proiezione della spesa in chiave annua. I fondi contrattuali sono stati considerati come certificati, in via provvisoria, per l'anno 2024 (indennità fisse e continuative – accessorie- produttività/risultato) senza incrementi legati all'art. 11 DL 35/19 (Decreto Calabria). Sono stati valorizzati economicamente i risparmi, in ragione di mesi, riferiti al personale che cesserà sul finire del 2024 e nel corso del 2025 e i costi, in ragione di mesi, per le risorse che con sufficiente certezza si prevede di assumere sulla base della programmazione.

Secondo le istruzioni contenute nella nota n. 28253 del 25 novembre 2024, si sono mantenuti i costi relativi all'indennità di vacanza contrattuale 2024 e sono stati stimati i costi dell'indennità di vacanza contrattuale 2025, sempre secondo quanto indicato nella citata nota, che ammontano complessivamente a 3.157.788,45 euro (netto irap) , che secondo quanto indicato nella nota sopra citata saranno finanziati .

Sono stati considerati i costi relativi all'indennità di Pronto soccorso in misura al totale finanziato per i dipendenti del Comparto e per la Dirigenza Medica, in egual modo si espongono le quote considerate all'interno dei Fondi della Dirigenza Sanità legate al comma Gelli e al finanziamento INAIL.

E' stato stimato l'incremento , dovuto all'applicazione dell'art. 1, comma 407 della Legge n. 178/2020 , dell'indennità di esclusività per un importo pari a 924.799,25 euro (netto irap).

Si segnala infine che tra i costi del personale del comparto ruolo sanitario e del personale Medico a tempo determinato sono stati stimati i costi per i dipendenti finanziati con le D.D. Sicurezza sui luoghi di lavoro per un valore pari a 180.625,50 euro (netto irap).

In relazione a quanto precedentemente illustrato, anche con ausilio di prospetti numerici, il Collegio Sindacale di Asl VCO esprime viva preoccupazione riguardo la gestione 2025.

Pur nella consapevolezza delle difficoltà di sistema caratterizzanti il settore, l'esigenza di razionalizzare ed efficientare le attività svolte dall'azienda sanitaria si rende sempre più improcrastinabile.

In assenza di previsione di ulteriori trasferimenti regionali, la perdita prevista di oltre 63.000.000 di € costituisce un ostacolo a qualsiasi ipotesi di sviluppo dei servizi, mettendo a rischio anche il mantenimento di quelli attualmente erogati.

Il Collegio Sindacale dell'Azienda Sanitaria Locale del Verbano Cusio Ossola nelle proprie relazioni del 2° e 3° Trimestre 2024 ha esposto le proprie preoccupazioni relative ad alcune criticità gestionali che si presume possano permanere anche nell'esercizio 2025 con le conseguenze ricadute negative in termini di bilancio.

Tra le criticità, appare preponderante quella relativa alla difficoltà di reclutamento di personale sanitario: ciò provoca un incremento dei costi derivanti dalla necessità di ricorrere a contratti più onerosi.

In ragione di quanto precedentemente esposto, pur nella consapevolezza che l'azione della Direzione Generale della ASL VCO è complessivamente oculata, seppur condizionata da criticità di sistema in gran parte esogene all'Azienda stessa, anche avuto riguardo al mancato raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di Bilancio per l'esercizio 2025, il Collegio Sindacale esprime parere negativo in riferimento alle previsioni di cui all'art.81 Cost., alla L.R. n.8/1995, al D.lgs n.118/2011 e alla deliberazione n 111/2021 della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per il Piemonte.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere contrario sul bilancio preventivo per l'anno 2025 non ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2025, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: